

Provincia di Treviso
N. 0039006/2020
22/07/2020 Sett. T UVIA
Class. 15/01/004/027

Tv2020003900600

PROVINCIA DI TREVISO
22 LUG. 2020
SETTORE

Provincia di Treviso
Settore Ambiente e Pianificazione territoriale,
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale,
Via Cal di Breda 116, 31100 TV

OGGETTO: Osservazioni alla Valutazione di Impatto Ambientale – Veneto Strade SPA – Completamento del Terraglio Est

Classifica
Data 24 LUG 2020
N° Pratica
PROVINCIA DI TREVISO

Premesso che

La opzione scelta per l'attraversamento di Via S. Antonino è quella che prevede un sottopasso all'altezza di Via del Fuin

Valutato che

Nella suddetta opzione, la "Relazione trasportistica -- Completamento del Terraglio Est da Via delle industrie alla SR 53" stima che nell'ora di picco la portata veicolare della nuova asta viaria sia pari a 1.100 veicoli/h. Tale volume di traffico è compatibile con gli 11.000 veicoli/giorno stimati nello "Studio di Impatto Ambientale – Sintesi non Tecnica" effettuato nel 2009. Una parte significativa di tale flusso veicolare si muoverà inevitabilmente da e verso l'area dell'Ospedale ed il centro città.

Ritenuto che

Nell'area della costruenda Cittadella della Salute, sono previsti ulteriori 1.000 posti auto che portano il totale della zona a 3.000 e che tali parcheggi si configurano come inevitabili attrattori di traffico aggiuntivo rispetto alla situazione esistente.

Considerato che

In prossimità del pianificato innesto del Terraglio Est nella rotatoria dell'Ospedale è prevista una nuova lottizzazione denominata "Piano di Lottizzazione S. Antonino 1" che ovviamente indurrà nuovo traffico. Inoltre nell'area dell' attuale deposito degli autobus della MOM è prevista la costruzione di fabbricati ad uso direzionale e ricettivo.

Preso atto che

Il "Quadro Conoscitivo – Relazione" del PUMS di Treviso redatto nell'ottobre del 2019 a pagina 60 figg. 82 ed 83, calcola gli attuali flussi veicolari tra Treviso ed i territori circostanti. Tale analisi attesta che, già allo stato di fatto, l'accesso dalla tangenziale alla zona dell'Ospedale è il punto più trafficato in entrata a Treviso con 1.201 nell'ora di punta (7.30-8.30) ed uno dei più congestionati nell'arco dell'intera giornata con 10.282 veicoli.

Il medesimo "Quadro Conoscitivo - Relazione" conferma altresì a pg 46 e 47, fig. 65 e 66 che nelle ore di punta mattutine e serali (7.45-8.45 e 17.30-18.30) il tratto di Via Venier è uno dei punti di accesso e di uscita dal Put, più trafficati di tutta la città.

Atteso che

E' probabile che il Prato della Fiera in futuro non venga più adibito, almeno in parte, a parcheggio. Attualmente tale area, di fatto, è parzialmente a servizio dell'Ospedale che viene raggiunto dall'utenza attraverso il ponte pedonale sul fiume Sile. E' evidente che, qualora si concretizzasse la suddetta ipotesi, gli utenti stessi fruirebbero del parcheggio dell'Ospedale in prossimità della tangenziale per accedere alla struttura sanitaria, posto che è stata modificata la destinazione d'uso, da parcheggio ad area edificabile, dell'area Enel in prossimità del prato della Fiera. Il tutto con conseguente ulteriore carico veicolare sulla medesima area limitrofa all'Ospedale.

E' altresì probabile che nell'area della Cittadella della Salute trovi collocazione il corso di Laurea in Medicina con connesso traffico legato agli spostamenti di docenti, studenti e personale tecnico.

TUTTO CIO' PREMESSO

- Appare evidente che il Terraglio Est si innesterebbe in un quadrante già oggi pesantemente congestionato e gravato di servizi sovra comunali (in primis Ospedale). Vi è un'area compresa tra la tangenziale e la ferrovia da cui risulta complicatissimo entrare od uscire. Il sottopasso di Via Venier e soprattutto l'innesto della stessa via nel PUT, rappresentano due colli di bottiglia micidiali per il traffico veicolare.
- L'ulteriore cospicuo appesantimento di traffico derivante dalla nuova asta viaria e dalla realizzazione delle opere indicate in premessa (in particolare i mille nuovi posti auto a servizio della Cittadella della Salute) è, in realtà, del tutto incompatibile con l'esistente quadro urbanistico e viario, e genererebbe una pesantissima congestione soprattutto nelle ore di punta mattutine e serale, nonché nei giorni di maltempo.
- Inoltre la Relazione Trasportistica, appare insufficiente e lacunosa nella parte riguardante l'impatto della nuova strada sulla zona dell' Ospedale e su quella di accesso al centro città. Come è compatibile, ad esempio, la stima (pg. 40) del flusso dalla rotatoria verso l'ospedale, pari a 1.026 mezzi nell'ora di punta (venerdì 8-9) con gli attuali transiti che, in assenza del completamento del Terraglio Est, sono calcolati in 1.201 veicoli nell'ora di picco (cfr supra " Quadro Conoscitivo – Relazione del PUMS) ? Da notarsi che nella stessa relazione si afferma che "il nodo nella nuova configurazione di progetto sarà interessato da un volume di traffico superiore rispetto a quello attuale".

Conseguentemente lo scrivente richiede

- in via principale che l'opera non venga realizzata per i motivi sopra esposti in quanto totalmente incompatibile con la viabilità ed i carichi di traffico esistenti.

- in via subordinata che vengano preventivamente realizzate opere a servizio della mobilità dolce, opere ad oggi sostanzialmente inesistenti. In particolare piste ciclopedonali che consentano muoversi dal quadrante sud della città verso il centro e viceversa in sicurezza. Tali opere consentirebbero di ridurre il carico di traffico di autoveicoli a favore della mobilità dolce.

Distinti saluti

Treviso 22.07.20


Giampaolo Rasera

GIAMPAOLO RASERA
VIALE LOUIS PASTEUR 35
31100 TREVISO